

INDICE

- 3 *Introduzione*
Una responsabilità di tanti, 3 – L'Italia degli anni Cinquanta-Sessanta, un «paese mancato», 6
- 15 I 12 dicembre, la strage di piazza Fontana
Il boato alla Banca dell'Agricoltura, 15 – «Nulla di intentato per trovare i colpevoli», 18 – Altre quattro bombe a Roma e Milano, 22 – Sono stati gli anarchici, 24 – Pinelli precipita dalla finestra della questura di Milano, 27 – Pietro Valpreda, il demonio, 31 – Il gruppo 22 Marzo, 33 – Valpreda a Milano, 38 – «The Observer» e la «strategia della tensione», 42 – Le zone d'ombra delle prime indagini, 45 – La velina del Sid del 17 dicembre, 48 – Le indagini di Treviso su Ordine Nuovo, 51 – Franco Freda e il «nazimaismo», 54 – L'arsenale di Castelfranco Veneto, 56 – L'ombra dei servizi segreti, 59 – L'unificazione delle indagini, 62 – I processi per piazza Fontana, 64 – I misteri di piazza Fontana, 70 – Gli effetti devastanti di piazza Fontana, 74 – «Strage di Stato», una definizione controversa e fuorviante, 77
- 81 II La politica americana del *containment*
Truman e la Guerra fredda, 81 – *Stay-behind* e la nascita di Gladio, 84 – Ordine Nuovo e Avanguardia nazionale, 89 – I servizi segreti degli anni Sessanta, 93 – La Loggia P2, 95 – Il convegno dell'Istituto Pollio, 97 – La «doppia lealtà» e il «doppio Stato», 100
- 103 III Un paese a due velocità
L'Italia di Franca Viola, 103 – L'Italia della Seicento e di *Volare*, 105 – Il governo Tambroni e la rivolta di Genova, 109 – Le riforme del centrosinistra, 112 – Il «tintinnar di sciabole», 115

- 120 IV Il biennio degli studenti e dei metalmeccanici
Lettera a una professoressa, 120 – Il movimento degli studenti, 123
– Gli scontri di Valle Giulia, 128 – Il movimento operaio torinese,
132 – L'«autunno caldo», 135 – La sinistra extraparlamentare e il
dibattito sulla violenza, 138 – Il golpe Borghese, 143
- 147 V La nascita del terrorismo rosso
I Gap di Giangiacomo Feltrinelli, 147 – Dal Collettivo politico
metropolitano alle Brigate Rosse, 154 – Dalle fabbriche di Milano
alla Fiat Mirafiori, 159 – Il rapimento del giudice Sossi, 166 – Padova,
i primi morti, 172 – Carlo Alberto Dalla Chiesa e il Nucleo speciale
antiterrorismo, 174 – La morte di Margherita Cagol, 178
- 183 VI Le stragi nere tra piazza della Loggia e il treno *Italicus*
La Rosa dei Venti, 183 – I carabinieri di Peteano, 187 – Lo scioglimento
di Ordine Nuovo, 190 – La strage di piazza della Loggia, 193 – Il
treno *Italicus*, 200 – La riorganizzazione degli apparati di sicurezza,
204 – L'uccisione di Vittorio Occorsio, 207 – La destra eversiva
dopo il 1974, 209
- 212 VII Il processo di Torino ai capi storici delle Brigate Rosse
Le nuove Brigate Rosse di Mario Moretti e Lauro Azzolini, 212 –
La risposta dello Stato, 216 – L'area dell'Autonomia operaia, 220
– I Nuclei armati proletari, 223 – I terroristi di Prima Linea, 225 –
L'assassinio dell'avvocato Fulvio Croce, 230 – L'attacco ai giornalisti
e la morte di Carlo Casalegno, 232
- 236 VIII Il caso Moro
L'agguato di via Fani, 236 – Il rapimento dell'ostaggio, 240 – Storie
di vite maledette, 244 – Aldo Moro, giurista cattolico, dirigente
democristiano, statista, 255 – La fiducia al governo di unità
nazionale, 261 – La colonna romana delle Br, 265 – La rete dei
controlli, 268 – I primi tre comunicati dei brigatisti, 270 – I dubbi
dei brigatisti, 273 – La lettera a Francesco Cossiga, 275 – Le riunioni
dell'esecutivo strategico delle Br, 278 – L'attacco a Paolo Emilio
Taviani, 281 – Il covo di via Gradoli, 284 – Il lago della Duchessa,
287 – Il Vaticano e la trattativa in denaro di monsignor Curioni, 288
– La lettera di Paolo VI e la dichiarazione di Kurt Waldheim, 290
– L'apertura di Bettino Craxi, 292 – «Nessun politico ai funerali»,
294 – La telefonata di Mario Moretti a casa Moro, 296 – In attesa
dell'esecuzione, 298 – La Renault rossa in via Caetani, 300 – I due
funerali, 302 – I misteri del caso Moro, 303 – Via Fani: la moto
Honda, il superkiller, gli sparatori stranieri, 304 – L'ombra della
P2, 307 – Il Kgb, Giorgio Conforto e lo «studente» Sokolov, 308

l'istituto Hyperion, 311 – Le carte di via Monte Nevoso, 313 – La teoria del doppio Stato, 315

317 IX Un epilogo durato dieci anni

Mai così forti, mai così deboli, 317 – L'omicidio di Guido Rossa, 320 – La morte del giudice Emilio Alessandrini e del giornalista Walter Tobagi, 323 – L'attacco alla Scuola di Amministrazione aziendale di Torino, 328 – La risposta dello Stato, 330 – Una lunga coda di delitti, 336

340 X Bologna, l'ultima strage

Il boato, ottantacinque morti, duecento feriti, 340 – L'iter processuale, 346 – Il movente della strage, 349 – La suggestione della pista palestinese, 351

355 Liberi, ma almeno in silenzio...

359 *Note*

385 *Indice dei nomi*